



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201999900759284
Data Deposito	13/05/1999
Data Pubblicazione	13/11/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	02	C		

Titolo

CERNIERA PER OCCHIALI CON MONTATURA IN FILO METALLICO
--

"CERNIERA PER OCCHIALI CON MONTATURA IN FILO METALLICO"

A nome: OPTIPROJECT s.r.l.

con sede a NOVENTA PADOVANA (Padova)



DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto una cerniera per occhiali con montatura in filo metallico.

Negli ultimi tempi il mercato degli occhiali ha subito molti cambiamenti cosicché oggigiorno si possono trovare occhiali realizzati secondo una grande varietà di forme e di materiali.

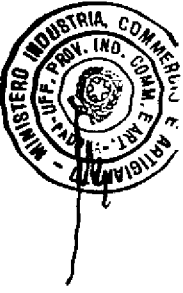
In particolare sono molto apprezzati gli occhiali con montatura in filo metallico con il quale si realizzano le connessioni tra le lenti, le astine ed il ponticello.

Di norma si ricorre all'acciaio armonico, al titanio o ad altri metalli purché di adeguate caratteristiche fisico-tecniche.

Negli occhiali di questo tipo anche le cerniere sono realizzate assemblando componenti in filo metallico.

Di solito un primo componente che si sviluppa solidalmente dalle lenti definisce un primo occhiello ottenuto avvolgendo a spira un tratto di filo.

Un secondo componente che si sviluppa come prolungamento monolitico da una astina, definisce con un tratto di estremità un secondo e un terzo occhiello



coassiali fra i quali all'assemblaggio viene disposto il primo occhiello.

Una vite attraversa il primo, il secondo e il terzo occhiello e avvitandosi in un elemento di bloccaggio realizza lo snodo della cerniera.

Il problema che si riscontra in queste cerniere è dovuto allo strisciamento fra i tre occhielli che si verifica durante l'uso e che ne determina un precoce consumo, in particolare quando il materiale impiegato è il titanio.

Compito principale del presente trovato è quello di mettere a punto una cerniera per occhiali realizzati in filo metallico che strutturalmente presenti una configurazione estremamente semplice e facile da ottenere e che elimini lo strisciamento fra i suoi componenti durante l'uso..

In relazione al compito principale, un altro importante scopo che si prefigge il presente trovato è quello di ottenere una cerniera che sia facile da realizzare mediante attrezzature e lavorazioni in sè note.

Un ulteriore scopo potrebbe essere raggiunto per il fatto di mettere a punto una cerniera per occhiali in filo metallico che risulti ottenibile nella pratica con un costo contenuto ed in tutto confrontabile con le cerniere note.

Ancora uno scopo di notevole rilievo è quello dimettere a punto una cerniera per occhiali che garantisca una buona



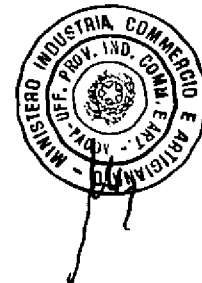
efficacia operativa in apertura e chiusura e una buona durata.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da una cerniera per occhiali che comprende:

- un primo componente solidale al frontale.
- un secondo componente che si sviluppa monoliticamente dall'estremità di una astina;
- un perno di rotazione con asse di sviluppo ortogonale a detta astina,
- detti primo e secondo componente essendo realizzati in filo metallico sagomato,

detta cerniera caratterizzandosi per il fatto che detto primo componente è sagomato a definire, almeno parzialmente, un primo occhiello e che detto secondo componente è sagomato a definire, in successione, almeno parzialmente un secondo occhiello e, con l'estremità libera, un elemento di fermo atto ad andare in battuta contro un tratto di detto primo componente in corrispondenza della parte esterna di detta cerniera, detto perno attraversando in successione detto secondo occhiello, una rosetta e detto primo occhiello a realizzare lo snodo di rotazione, detta rosetta essendo in un materiale diverso da quello dei detti occhielli.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente

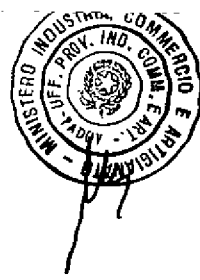


trovato appariranno maggiormente dalla descrizione di una preferita forma realizzativa, illustrata a titolo indicativo, ma non per questo limitativo della sua portata, nelle allegate tavole di disegni in cui:

- La fig. 1 rappresenta una vista prospettica di un paio di occhiali con montatura in filo metallico e cerniere secondo il trovato;
- La fig. 2 rappresenta una vista in esploso di una delle cerniere degli occhiali di fig. 1;
- La fig. 3 rappresenta una vista prospettica di un particolare di fig. 2;
- La fig. 4 rappresenta una vista dall'alto di una cerniera secondo il trovato con astina aperta;
- La fig. 5 rappresenta una vista dall'alto della cerniera di fig. 4 con astina chiusa;
- La fig. 6 rappresenta una vista dal basso della cerniera delle figure 4 e 5 ;
- La fig. 7 rappresenta una vista laterale della cerniera delle figure precedenti.

Con riferimento alle figure precedentemente citate, un paio di occhiali con montatura in filo metallico è complessivamente indicato con il numero di riferimento 10 e comprende astine 11 associate per mezzo di cerniere 12 a lenti 13.

Detti occhiali 10 comprendono inoltre un ponticello 14



che raccorda tra di loro le due lenti 13 e alle cui estremità sono fissati naselli 15 del tipo in sè noto.

Ciascuna cerniera 12 comprende un primo componente 16 realizzato in filo metallico sagomato che è associato con una prima estremità, come meglio sarà chiarito in seguito, alla corrispondente lente 13.

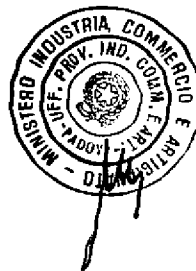
Detto primo componente 16 presenta, a partire dall'estremità opposta a quella associata alla lente 13, un primo occhiello 17 che presenta uno sviluppo limitato ad una sagoma ad "u" aperto dalla parte rivolta verso la lente 13 ed individuante una giacitura sostanzialmente ortogonale allo snodo della cerniera 12.

Proseguendo nel suo sviluppo detto primo componente 16 è sagomato a presentare un tratto 18 sostanzialmente parallelo allo sviluppo dell'astina 11 quando è aperta.

In seguito detto primo componente 16 presenta un tratto a forcella 19 che individua una giacitura anch'essa sostanzialmente ortogonale all'asse di snodo.

Detto primo componente 16 presenta infine mezzi di associazione alla lente 13 indicati nel complesso con il No. 20 e comprendenti un tratto 21 sostanzialmente parallelo al frontale individuato dalle lenti 13 terminante con una spira 22 realizzata con un avvolgimento della prima estremità del filo che costituisce detto primo componente 16.

In questo caso sulla lente 13 è ricavato, in



corrispondenza della zona di unione con detto primo componente 16, un foro passante 23 e, in un tratto di bordo ad esso contiguo, una scanalatura 24.

Detta spira 22 può essere appoggiata sulla lente 13 in corrispondenza del foro passante 23 cosicché una prima vite 25, attraversando con il suo gambo 26, in successione, detto foro passante 23 e detta spira 22 ed impegnandosi in un dado di serraggio 27, realizza l'associazione tra la lente 13 e detto primo componente 16.

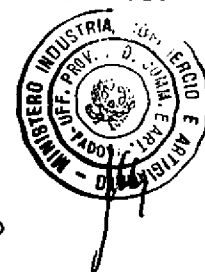
Corrispondentemente un tratto di detta forcella 19 è atto ad essere alloggiato all'interno della scanalatura 24 ricavata sul bordo della lente 13.

Un secondo componente della cerniera 12 è indicato con il numero di riferimento 28 ed è costituito dal prolungamento monolitico dell'astina 11.

Detto secondo componente 28 è sagomato a definire un secondo occhiello 29 che presenta una struttura sostanzialmente semicircolare ed individua una giacitura ortogonale all'asse di snodo della cerniera 12 stessa.

Più in dettaglio detto secondo occhiello 29 è realizzato verso la parte interna della cerniera 12.

Di seguito il filo metallico che costituisce detto secondo componente 28 è sagomato a definire, a partire dall'estremità di detto secondo occhiello 29, un fermo 30 costituito da un tratto di filo piegato con sviluppo



parallelo allo sviluppo dello snodo della cerniera 12.

L'assemblaggio della cerniera è ottenuto facendo passare il gambo 31 di una seconda vite 32, in successione attraverso detto secondo occhiello 29, una rosetta 33, detto primo occhiello 17 per impegnarsi infine in un elemento di bloccaggio 34 a boccoletta filettata.

La rosetta 33, in materia plastica o in un metallo diverso da quello degli occhielli, costituisce un elemento di interposizione che evita il contatto fra il primo e il secondo occhiello e quindi evita che vi sia contatto fra materiali uguali.

Per fissare maggiormente l'assemblaggio della cerniera 12, infine, viene effettuata una ribattitura della punta 35 di detta seconda vite 32, come si può vedere in particolare dalla fig. 6.

In pratica si è verificato come il presente trovato abbia portato a soluzione in modo più che soddisfacente sia il compito principale che tutti gli scopi ad esso preposti.

Un importante vantaggio è stato assicurato grazie al presente trovato per il fatto di avere messo a punto una cerniera per occhiali con montatura in filo metallico che non prevede strisciamento fra le parti in movimento relativo ed è realizzabile con una configurazione strutturale molto semplice.

Ancora un'altro vantaggio è stato raggiunto in

considerazione del fatto di avere messo a punto una cerniera che è facile da realizzare ricorrendo ad attrezzature e lavorazioni in sè note.

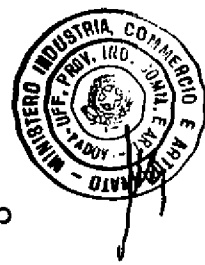
E' interessante rimarcare, poi, il fatto che la cerniera descritta può essere ottenuta con un costo contenuto ed in tutto confrontabile con le cerniere note.

Non ultimo vantaggio è quello di avere realizzato una cerniera per occhiali che garantisce una buona efficacia operativa in apertura ed in chiusura ed una buona durata nel tempo.

Tutti i dettagli sono sostituibili con altri elementi tecnicamente equivalenti.

Inoltre i materiali utilizzati, purché compatibili con l'uso contingente, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.





RIVENDICAZIONI

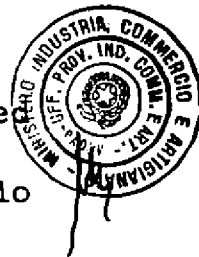
1) Cerniera per occhiali con montatura in filo metallico che comprende:

- un primo componente solidale al frontale,
- un secondo componente che si sviluppa monoliticamente dall'estremità di una astina,
- un perno di rotazione con asse di sviluppo ortogonale a detta astina,
- detti primo e secondo componente essendo realizzati in filo metallico sagomato,

detta cerniera caratterizzandosi per il fatto che detto primo componente è sagomato a definire, almeno parzialmente, un primo occhiello e che detto secondo componente è sagomato a definire, in successione, almeno parzialmente un secondo occhiello e, con l'estremità libera, un elemento di fermo atto ad andare in battuta contro un tratto di detto primo componente in corrispondenza della parte esterna di detta cerniera, detto perno attraversando in successione detto secondo occhiello, una rosetta e detto primo occhiello a realizzare lo snodo di rotazione, detta rosetta essendo in un materiale diverso da quello dei detti occhielli.

2) Cerniera come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto primo componente presenta, a partire dall'estremità opposta a quella associata alla lente:

- un primo occhiello con sviluppo limitato ad una sagoma ad



"u" aperto dalla parte rivolta verso la lente e individuante una giacitura sostanzialmente ortogonale allo snodo della cerniera,

- un tratto sostanzialmente parallelo allo sviluppo dell'astina quando è aperta,

- un tratto a forcella che individua una giacitura anch'essa sostanzialmente ortogonale all'asse di snodo.

3) Cerniera come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto secondo componente è sagomato a definire in successione:

- un secondo occhiello che presenta una struttura sostanzialmente semicircolare ed individua una giacitura ortogonale all'asse di snodo della cerniera, detto secondo occhiello essendo realizzato verso la parte interna della cerniera,

- un fermo costituito da un tratto di filo piegato con sviluppo parallelo allo sviluppo dello snodo della cerniera.

4) Cerniera come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto perno è una vite con gambo passante in successione detto secondo occhiello, detta rosetta, detto primo occhiello, per impegnarsi infine in un elemento di bloccaggio.

5) Cerniera come alla rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che la punta di detta vite è ribattuta.

6) Cerniera per occhiali con montatura in filo

PD 9 9 U 0 0 0 0 5 9

metallico come ad una o più delle rivendicazioni precedenti,
che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle
allegate tavole di disegni.

Per incarico

OPTIPROJECT s.r.l.

Il Mandatario



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale
- No. 43 -

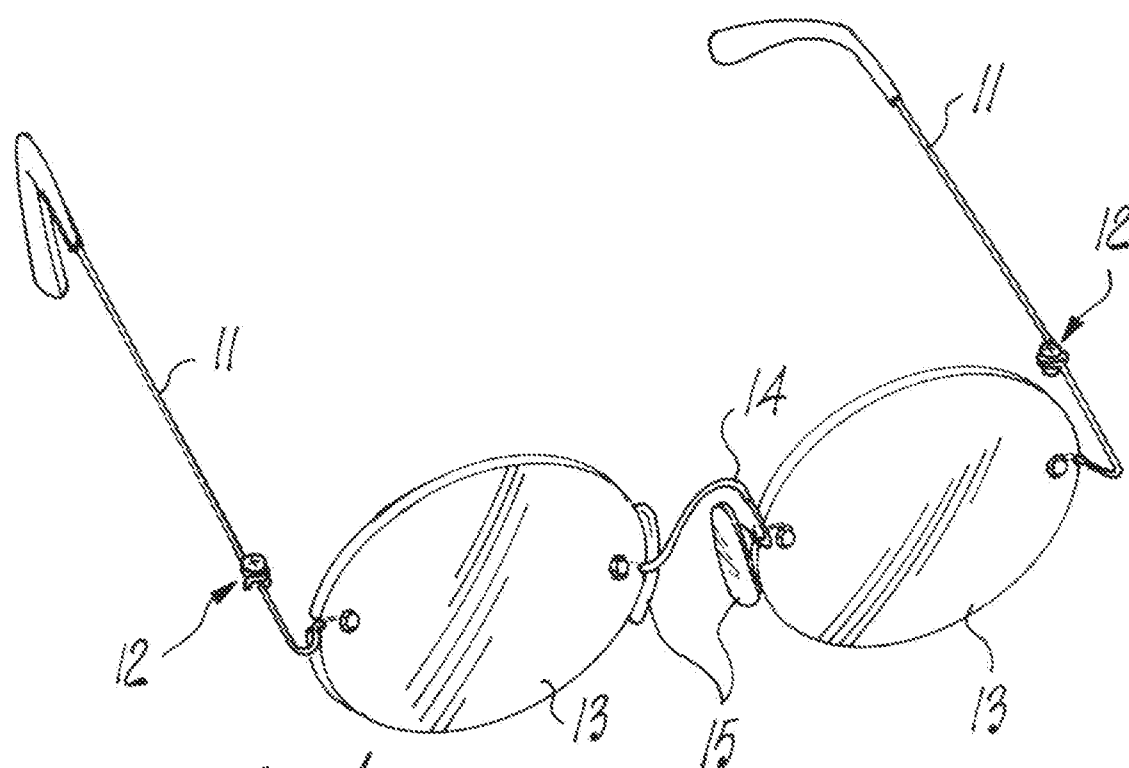


Fig. 1

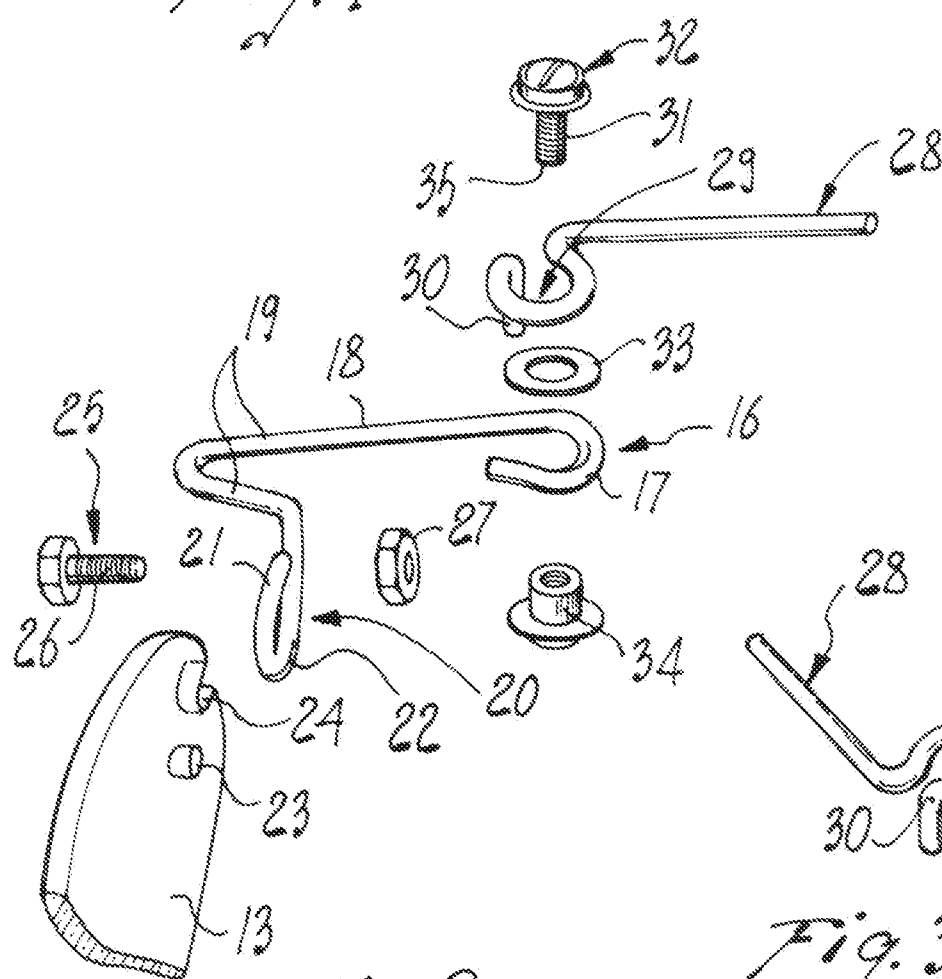


Fig. 2

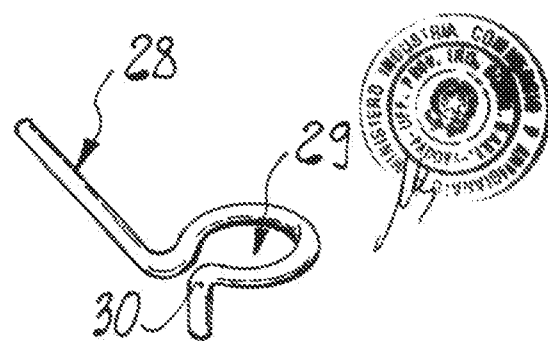
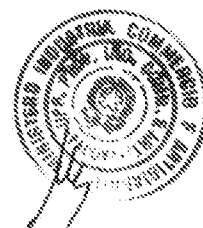
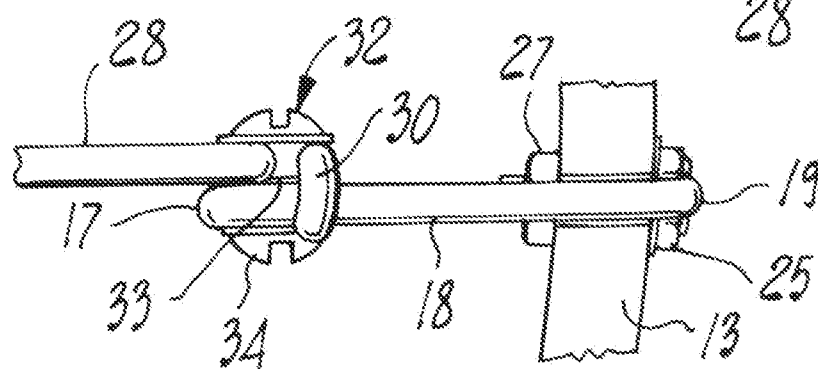
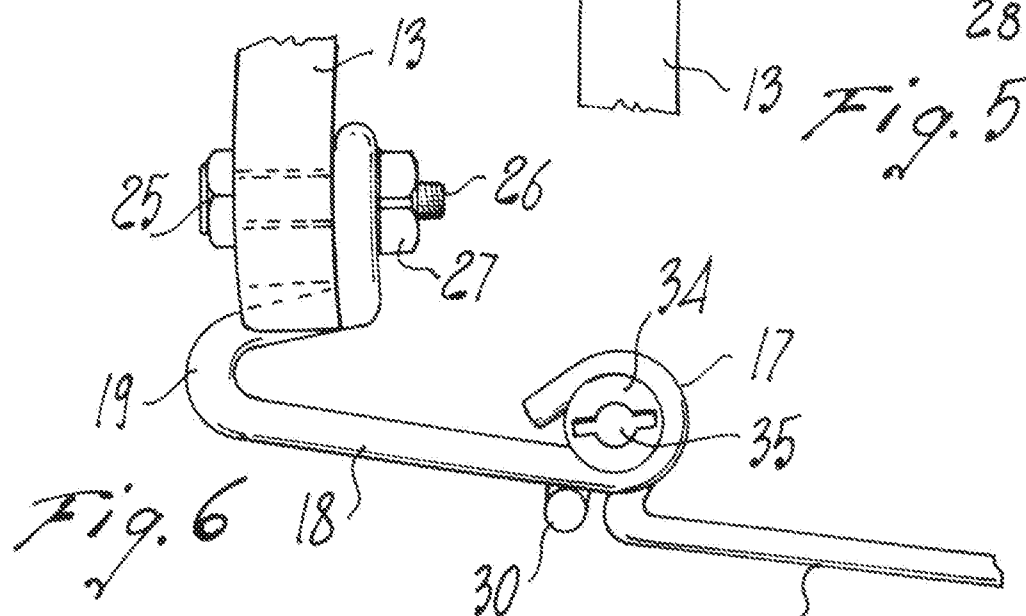
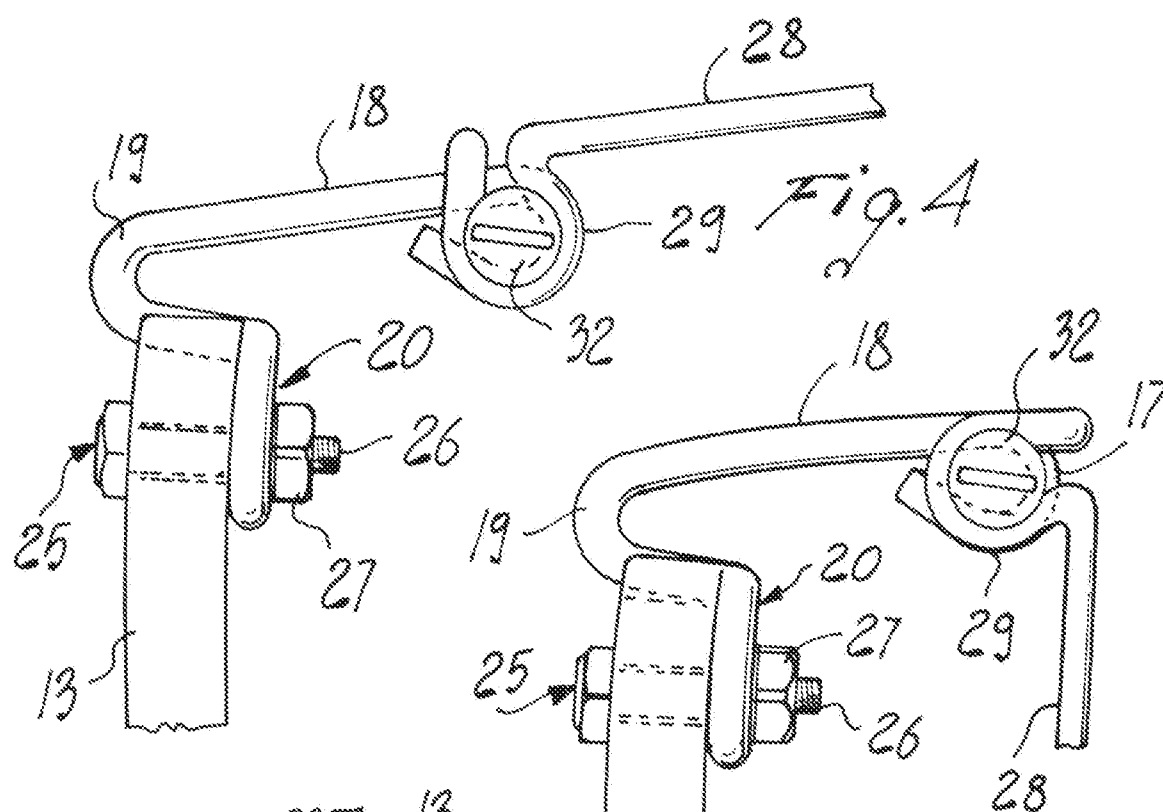


Fig. 3

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale

— 100 —
Bacchin



Dr. Ing. ALBERTO BACCIN
 (Autore Nazionale dei Consulenti
 in Ingegneria Industriale)

W. Baccin